



WE 5 e 6 aprile 2025

Ferrata Guzzella – Direttissima al Monte Grappa (1775 m)

- SOLO PER ESPERTI ALLENATI -

Escursione faticosa ma di soddisfazione che permette di raggiungere la Cima Grappa per un percorso alpinistico lungo la ferrata Guzzella. Il Grappa è famoso per gli eventi bellici del 1918, ultimo anno della Grande Guerra: tra questi prati e boschi si sono alternate sanguinose offensive tra Italiani ed Austriaci. L'ultima battaglia, il 28/10/1918, ha visto più di 40000 caduti. Sulla cima un grande Ossario alla memoria.



Iscrizione: entro giovedì 20 marzo telefonando agli organizzatori o inviando una mail. **MAX 8 persone.**

Alessandra Panvini 349/0538262 – alex.panvinirosati@gmail.com

Carlo Rebughini 349/3216722 – carlorebughini@gmail.com

Costo: Euro 10 per i Soci CAI in regola; Euro 25 per i non soci che dovranno, al momento dell'iscrizione, comunicare nome cognome e data di nascita. L'iscrizione comprende Soccorso Alpino, Polizza infortuni e RC. B&B in Agriturismo Euro 40 (cena in agriturismo ma con pagamento a parte).

Abbigliamento, equipaggiamento e attrezzatura: da escursione di bassa quota. Si consigliano pantaloni lunghi, maglia a maniche lunghe e corte, pile leggero, cappello e guanti, giacca antivento leggera + zaino piccolo, pedule. Casco e imbragatura e set da ferrata (omologato).

Viaggio: Mezzi propri. 270 KM circa. 2 ore 50 min di viaggio. Da autostrada MI-VE, uscire al casello di Montecchio, seguire la SPV direzione Crespano del Grappa (TV). Il punto di partenza dell'itinerario è la Val San Liberale presso l'omonimo ristorante. Da Crespano si seguono le indicazioni verso nord per la Val San Liberale. Si segue tutta la strada asfaltata fino all'ampio



parcheggio nei pressi del ristorante, dove parcheggeremo domenica mattina. Sabato andremo diretti all'**Agriturismo Casa Mela Via IV Novembre 32/b 31017 Paderno del Grappa** per alloggiare e, nel pomeriggio, visiteremo il Sacrario del Monte Grappa.

Meeting Point equipaggi: ore 9 Corsico piazzale Casa dell'Acqua / 9,10 Baggio Parcheggio Poste Via Bagarotti / Agrate Galbusera ore 9,30. **In alternativa per chi arriva in autonomia:** Agriturismo Casa Mela Via IV Novembre 32/b Paderno DG, ore 13.

DIFFICOLTA': EEA – AR – Moderatamente difficile con qualche breve tratto più impegnativo fino al bivio per la Pian dea Bala. **DIFFICILE ma non obbligato** il tratto finale successivo. **Durata percorso:** 6 ore totali in tranquillità. Dislivello 1200 m di cui circa 300 la ferrata.

DESCRIZIONE PERCORSO

Dal parcheggio, indicazioni per Cima Grappa, per un sentiero nel bosco, fino al bivio per la ferrata Guzzella. Si segue tale deviazione per circa 10 min. fino a quando una traccia devia a destra sul ripido pendio. Lo si risale per una buona mezz'ora (faticoso), fino a quando l'avvallamento del bosco non lascia spazio ad un canale. Per sentiero ripido e roccette si raggiunge l'attacco della ferrata. Il percorso segue uno dei costoni del Grappa -**Napon**- e risale costantemente sulla cresta che risulta a tratti erbosa. Si parte su roccia ottima, così come il resto della Via, e si risalgono così i primi 30mt in divertente arrampicata, utilizzando gli innumerevoli appoggi, con sviluppo "appoggiato". Si raggiunge una piccola cengia erbosa da dove un breve traverso conduce ad alcuni salti rocciosi guadagnando così la parte sommitale di questo primo costone. Si percorrono pochi metri su traccia di sentiero per ritrovare passaggi attrezzati su roccia privi di particolari difficoltà e rappresentati da alcuni gradoni. Ora inizia un lungo trasferimento dove brevi passaggi attrezzati si alternano a tratti di sentiero su filo di cresta e 2 facili passaggi su roccia non attrezzati arrivando così dove il percorso ritorna ad essere costantemente attrezzato con cavo. Si tratta di superare inizialmente 2 placchette rocciose e poi, con continuità di cavo, risalire una zona semiprativa sfruttando un solco roccioso che la attraversa puntando ad una bella placca verticale dove l'ottima qualità della roccia ed anche una staffa metallica iniziale aiutano la progressione. Quest'ultimo tratto verticale è breve e rapidamente ci si ritrova a percorrere un ulteriore sentiero, a tratti sul filo di cresta, prestando attenzione al fondo erboso, mentre nella parte terminale il cavo si inerpica tra massi che affiorano dall'erba terminando così, presso un comodo pulpito, quella che si può definire la prima parte della Via ferrata. **Da qui è possibile e necessario effettuare una scelta:**

1- proseguire con la seconda parte della Via attrezzata, più corta ma più impegnativa della precedente.

2- proseguire a destra, dopo pochi metri di sentiero, aggirare la parete per portarsi sulla sede stradale -SP 141- dove è possibile raggiungere il termine della seconda sezione attrezzata oppure, a destra, si percorre per circa 1km la strada incrociando poi il sentiero n.151 per S. Liberale.



Proseguendo con la Via ferrata è evidente quale sia il primo ostacolo ovvero il superamento di un insidioso traverso, strapiombante, con roccia più levigata rispetto a quella incontrata finora. Si "attacca" la parete e si inizia la traversata a sinistra con sostenuta trazione sulle braccia superando un passaggio che tende a "buttare in fuori" quando si è giunti allo spigolo ove termina questo breve ma intenso tratto. Riposare e ripartire percorrendo un sentiero costantemente assicurato dove si incontrano solo alcune roccette fino ad una nicchia con statua dove, a sinistra, inizia il secondo tratto impegnativo della Via. Contrariamente al primo tratto qui si sale nettamente in verticale con la roccia che torna ad essere più appigliata e così si inizia da prima con una certa trazione sul cavo poi si sfrutta la presenza di una staffa metallica, alcuni appoggi piuttosto rilevanti per giungere a 3 staffe con esposizione piuttosto sostenuta ma si è ormai negli ultimi metri di maggior verticalità in quanto il costone inizia a "piegare" riducendo l'utilizzo del cavo come corrimano, superando alcune roccette in direzione di una vicina placca, piuttosto breve, che rappresenta l'ultimo ostacolo degno di nota prima del termine del percorso attrezzato. Ancora alcuni metri lungo una traccia di sentiero tra semplici roccette e tratti erbosi e si giunge alla fine della Guzzella. Si è così sulla cima del Napon. Da qui, in una zona boschiva, il sentiero prosegue in direzione della cima Grappa in circa 30' lungo sentiero prativo raggiungendo l'ultimo tornante della strada asfaltata.

Discesa: Dalla cima si segue il sentiero 151 che in 2,30 ore di discesa riporta a San Liberale

Premi Sezionali: Fedeltà p. 2 – Vetta: p. 3.

In caso di previsioni meteo avverse, si dovrà spostare l'escursione in altra data o annullarla. Gli accompagnatori si riservano il diritto di modificare l'itinerario se lo ritenessero opportuno e se le condizioni non fossero ritenute idonee.

Gli accompagnatori sono disponibili per ogni informazione e delucidazione precisando che l'escursione è **adatta a persone BENE allenate con assoluta assenza di vertigini e PREPARAZIONE TECNICA ADEGUATA ALLE VIE FERRATE**.

Per le responsabilità CAI l'escursione inizia e finisce al Parcheggio di San Liberale